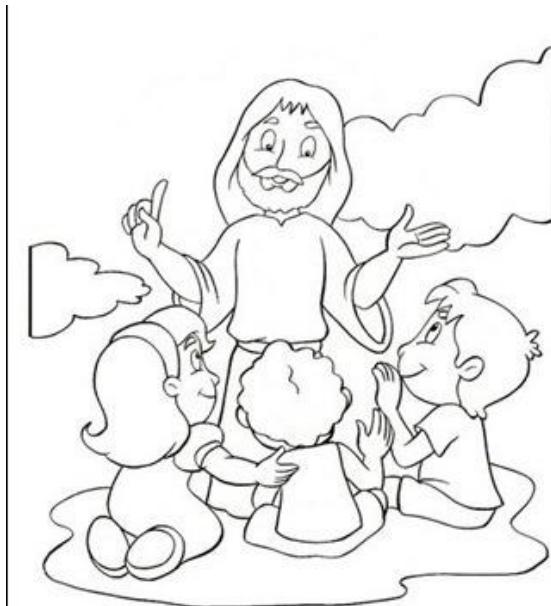




Parrocchia Beata Vergine Addolorata in Morsenchio

**ITINERARIO DI PREGHIERA
PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA**
(1 riforma – 1 - 2 ANNO DI CATECHISMO)



**LE PAROLE
CHE TOCCANO IL CUORE**

1. GESÙ usa la parola per AMARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Marco (10, 17-22)

Gesù stava per rimettersi in cammino, quando un tale gli venne incontro, si gettò in ginocchio davanti a lui e gli domandò: - Maestro buono, che cosa devo fare per ottenere la vita eterna?

Gesù gli disse: - Perché mi chiami buono?

Nessuno è buono, tranne Dio!

I comandamenti li conosci: non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire il falso contro nessuno, non imbrogliare, rispetta tuo padre e tua madre.

E quello rispose: - Maestro, fin da giovane ho ubbidito a tutti questi comandamenti.

Gesù lo guardò con grande simpatia e gli disse:

Ti manca soltanto una cosa: vai a vendere tutto quel che possiedi, e i soldi che ricavi dalli ai poveri.

Allora avrai un tesoro in cielo. Poi, vieni e seguimi!

A queste parole l'uomo si trovò a disagio e se ne andò via triste perché era molto ricco.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

Grazie, Signore, perché ci hai parlato, perché hai sempre qualcosa di importante da dirci. La tua Parola ci illumina, ci guida, ci conforta, ci dà coraggio e speranza, riempie la nostra vita.

Grazie, Signore, perché sei fedele alle tue promesse. Sappiamo di poterci fidare di te. Aiutaci Signore a capire la tua Parola.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

2. GESÙ usa la parola per CHIAMARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Luca (19, 1-6.9)

Poi Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando. Qui viveva un certo Zaccheo. Era un capo degli agenti delle tasse ed era molto ricco. Desiderava però vedere chi fosse Gesù, ma non ci riusciva: c'era troppa gente attorno a Gesù e lui era troppo piccolo. Allora corse un po' avanti e si arrampicò sopra un albero in un punto dove Gesù doveva passare: sperava così di poterlo vedere. Quando arrivò in quel punto, Gesù guardò in alto e disse a Zaccheo: «Scendi in fretta, perché oggi devo fermarmi a casa tua!». Zaccheo scese subito dall'albero e con grande gioia accolse Gesù in casa sua. I presenti vedendo queste cose si misero a mormorare contro Gesù. Dicevano: «È andato ad alloggiare da uno strozzino». Zaccheo invece, stando davanti al Signore, gli disse: - Signore, la metà dei miei beni li do ai poveri e se ho rubato a qualcuno gli rendo quel che gli ho preso quattro volte tanto». Allora Gesù disse a Zaccheo: - Oggi la salvezza è entrata in questa casa. Anche tu sei un discendente di Abramo.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Grazie, Signore

Grazie, Signore. È bello pensare che mi sei amico, che mi parli, anzi, dici delle parole decisive per la mia vita.

Quello che dici a me e ad ogni uomo è come il sentiero in montagna, la traccia che mi conduce alla meta. Fa' che non l'abbandoni mai, o Signore.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come
noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

3. GESÙ usa la parola per CONSOLARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Marco (5, 35-43)

Mentre Gesù parlava, arrivano dei messaggeri dalla casa del capo della sinagoga e gli dicono: «Tua figlia è morta. Perché stai ancora a disturbare il Maestro?». Ma Gesù non diede importanza alle loro parole e disse a Giairo: «Non temere, soltanto continua ad aver fiducia». Prese con sé Pietro, Giacomo e suo fratello Giovanni e non si fece accompagnare da nessun altro.

Quando arrivarono alla casa di Giairo, Gesù vide una grande confusione: c'era gente che piangeva e che gridava. Entrò e disse: «Perché tutta questa agitazione e perché piangete? La bambina non è morta, dorme».

Ma quelli ridevano di lui.

Gesù li fece uscire tutti ed entrò nella stanza solo con il padre e la madre della bambina e i suoi tre discepoli. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum» che significa: «Fanciulla, alzati!». Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare (aveva già dodici anni). Tutti furono presi da grande meraviglia, ma Gesù ordinò severamente di non parlarne con nessuno; poi disse di darle qualcosa da mangiare.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

La tua parola è come la lampada sui miei passi, è la luce che mi illumina il percorso.

La tua parola è una roccia salda e stabile per sempre. Aiutami Signore nel mio cammino.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

4. GESÙ usa la parola per DONARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (26, 26-29)

Mentre stavano mangiando, Gesù prese il pane, fece la preghiera di benedizione, poi spezzò il pane, lo diede ai discepoli e disse: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese la coppa del vino, fece la preghiera di ringraziamento, la diede ai discepoli e disse: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue, offerto per tutti gli uomini, per il perdono dei peccati. Con questo sangue Dio conferma la sua alleanza.

Vi assicuro che d'ora in poi non berrò più vino fino al giorno in cui berrò con voi il vino nuovo nel regno di Dio, mio Padre».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

Quando capisco che la chiave di tutta la mia esistenza è cercare di comprendere il progetto che Dio ha su di me.

Quando il mio impegno di crescita è fatto di propositi concreti, magari un po' faticosi, e non di vaghe parole.

Quando di fronte all'insuccesso non mi scoraggio ma confido nell'aiuto che Gesù offre a chi ce la mette tutta.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

5. GESÙ usa la parola per GIUDICARE???

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Luca (6, 20a.37-38)

Allora Gesù alzò gli occhi verso i suoi discepoli e disse:
«Non giudicate e Dio non vi giudicherà.
Non condannate gli altri e Dio non vi condannerà.
Perdonate e Dio vi perdonerà.
Date agli altri e Dio darà a voi:
riceverete da lui una misura buona, pigiata, scossa e traboccante. Con
la stessa misura con cui voi trattate gli altri Dio tratterà voi».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Grazie, Signore

Grazie, Signore, perché ci insegni a non giudicare, ma a voler bene a tutti.

Grazie, Signore, perché ci insegni ad amare tutte le persone che ci aiutano a crescere e che incontriamo nel cammino della vita.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

6. GESÙ usa la parola per IMPEGNARSI

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Luca (22, 39-44)

Gesù uscì e andò verso il monte degli Ulivi, e i suoi discepoli lo accompagnarono.

Quando giunse sul posto disse loro:
«Pregate per resistere nel momento della prova».

Poi si allontanò da loro alcuni passi, si mise in ginocchio e pregò così:
«Padre, se vuoi, allontana da me questo calice di dolore. Però non sia fatta la mia volontà, ma la tua».

Allora dal cielo venne un angelo a Gesù per confortarlo; e in quel momento di grande tensione pregava più intensamente.

Il suo sudore cadeva a terra come gocce di sangue.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

La tua parola, Signore, è davvero straordinaria: aiutaci ad ascoltarla e a capirla.

Grazie Signore, per averci donato la tua amicizia.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

7. GESÙ usa la parola per INCORAGGIARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Marco (6, 45a.47-51a)

Ordinò ai suoi discepoli di salire in barca e di andare sull'altra riva del lago, verso la città di Betsàida.

Venne la notte, e la barca con i discepoli si trovava in mezzo al lago, mentre Gesù era ancora solo, a terra.

Egli vide che i discepoli erano molto stanchi perché avevano il vento contrario e faticavano a remare.

Allora, sul finire della notte, venne verso di loro camminando sul lago.

Stava per oltrepassarli, quando lo videro camminare sull'acqua: pensarono che fosse un fantasma e si misero a gridare.

Infatti tutti lo vedevano, e tutti erano presi da una grande paura.

Ma subito Gesù parlò e disse loro: «Coraggio, sono io.

Non abbiate paura!». Poi salì sulla barca, e il vento cessò.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

Perdonaci, Signore, quando siamo troppo superficiali e la tua parola non trova spazio in noi, quando siamo troppo insensibili e non sappiamo accogliere e apprezzare questo tuo grande dono.

Signore, ti chiediamo di aiutarci a "comprendere", a non essere sordi alla tua parola e a far entrare la parola dentro il nostro cuore.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

8. GESÙ usa la parola per INDIRIZZARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (21, 1-7)

In seguito Gesù si fece vedere di nuovo ai discepoli in riva al lago di Tiberiade. Ed ecco come avvenne: Simon Pietro, Tommaso detto Gemello, Natanaèle (un Galileo della città di Cana), i figli di Zebedèo e altri due discepoli di Gesù erano insieme.

Simon Pietro disse: - Io vado a pescare. Gli altri risposero: - Veniamo anche noi. Uscirono e salirono sulla barca. Ma quella notte non presero nulla. Era già mattina, quando Gesù si presentò sulla spiaggia, ma i discepoli non sapevano che era lui.

Allora Gesù disse: - Ragazzi, avete qualcosa da mangiare? Gli risposero: - No. Allora Gesù disse: - Gettate la rete dal lato destro della barca, e troverete pesce.

I discepoli calarono la rete. Quando cercarono di tirarla su non ci riuscivano per la gran quantità di pesci che conteneva. Allora il discepolo prediletto di Gesù disse a Pietro: «È il Signore!».

Simon Pietro udì che era il Signore. Allora si legò la tunica intorno ai fianchi (perché non aveva altro addosso) e si gettò in mare.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Grazie, Signore

Ti ringraziamo, Signore, per l'esempio che ci dai con la tua perché .

Ti lodiamo, Signore, perché nonostante la nostra superficialità tu continui ad amarci.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

9. NOVENA DI NATALE

Coloro che hanno detto Sì



I pastori sono i primi testimoni di Gesù.



“Dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette dai pastori” (Luca 2,17-18)

Preghiamo insieme

Erano persone semplici, che non si aspettavano grandi onori, eppure tu, Signore, li hai trattati come dei principi, ai quali si deve annunciare per primi un avvenimento che cambierà il corso della storia. Che grande amore tu hai per gli uomini, anche quelli più umili. Grazie, Gesù!

I magi cercano Gesù

“Alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: Dov’è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo” (Matteo 2,1-2)



Preghiamo insieme

Chi mi segue ha già vinto le tenebre: per una strada sicura cammina. Egli avrà la luce della vita, dice il Signore.



Il creato si inchina...

"In principio Dio creò il cielo e la terra....Dio disse: sia la luce. E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e separò la luce dalle tenebre e chiamò la luce giorno e le tenebre notte. E fu sera e fu mattino primo giorno....Dio disse: La terra produca esseri viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e bestie selvatiche secondo la loro specie". (Genesi 1,1ss)

Preghiamo insieme

“Benedici il Signore, anima mia, Signore, mio Dio, quanto sei grande! Rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto... Quanto sono grandi, Signore, le tue opere! Tutto hai fatto con saggezza, la terra è piena delle tue creature...” (Salmo 104)

Giuseppe uomo giusto

“Maria darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”. (Matteo 1,21)



Preghiamo insieme

Benedetto il Signore, Dio d’Israele, egli solo compie prodigi. E benedetto il suo nome glorioso per sempre, della sua gloria sia piena la terra.



Maria Madre di Dio e Madre nostra

“Eccomi sono la serva del Signore avvenga di me quello che tu hai detto”(Luca 1,38)

Preghiamo insieme

L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l’umiltà della sua serva. D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono....(Luca 1,46ss)

Gesù il Figlio di Dio

“Sarà grande e verrà chiamato figlio dell’altissimo; il Signore Dio gli darà il trono, regnerà per sempre e il suo regno non avrà fine” (Luca 1,32-33)



Preghiamo insieme

Caro Gesù, sei nato in una stalla. Sta’ vicino a chi vive in miseri alloggi. Sei nato mentre i tuoi erano in viaggio. Sta’ vicino a chi cerca una casa. Ti sono stati offerti oro e altri doni preziosi. Sta’ accanto ad ogni uomo. Hai portato sulla terra la luce del cielo. Porta a tutti noi la tua luce, in questo Natale.

10. NOVENA DI NATALE



CANTO: “Tu scendi dalle stelle”

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen!

Il Signore Gesù che viene nel mondo ad incontrarci nell’umiltà, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Preghiera insieme

Ti aspettiamo, Signore Gesù!

Attendiamo con pazienza la tua venuta, la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore! Aiuta a preparare il nostro cuore alla tua venuta, a riconoscere con gioia la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.

Signore Gesù, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano riconoscere che tu sei il germoglio di Dio che porta al mondo la speranza. Amen.

Dal Vangelo secondo Luca (1, 26-35)

L’angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzareth, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: “Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te”. A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L’angelo le disse: “Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell’Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà mai fine”. Allora Maria disse all’angelo: “Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?”. Le rispose l’angelo: “Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell’Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà Santo e chiamato Figlio di Dio.

Riflessione

Invocazioni: Al Padre, rivolgiamo fiduciosi la nostra preghiera:

Per intercessione di Maria ascoltaci, o Padre.

L1 - Dio Padre, fa' che possiamo davvero capire qual è il tuo desiderio per la nostra vita.

L2 - Dio Padre, dacci il coraggio di affidare la nostra vita nelle tue mani proprio come ha fatto Maria.

L3 - Dio Padre, aiutaci a dire il nostro sì al tuo Vangelo nella vita quotidiana.

L4 - Dio Padre, grazie per questa esperienza che ci hai fatto vivere. Fa' che la nostra vita possa costruirsi sempre sulla roccia che è la tua Parola.

Magnificat

P - Ringraziamo il Signore perché, attraverso l'ascolto della sua Parola ci ha fatto gustare la bellezza di essere suoi Amici. E lo facciamo con le parole che Maria stessa ha fatto scaturire dal suo cuore:

T - L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio,

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri,

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

C. Ringraziamo, Maria Madre di Gesù e Madre nostra, per averci donato questo Bambino Divino e per averci accompagnato aiutandoci a pregare per meglio prepararci ad accogliere Gesù che nasce nel nostro cuore: **Ave Maria....**

Ora, per ringraziare Dio del grande dono che ci ha fatto mandandoci Gesù, in piedi, prendiamoci per mano e preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

PADRE NOSTRO

Canto finale: Là sulla montagna

Preghera a Gesù Bambino

O Gesù Bambino, che con la tua venuta sulla terra hai portato la gioia nel cuore degli uomini, benedici tutti coloro che ricorrono a Te con fiducia. Sii il sorriso dei bambini innocenti, sii il conforto di tutti i sofferenti, sii la luce per coloro che camminano nelle tenebre del peccato e dell'errore. Benedici tutte le famiglie, riporta la pace e l'amore nel cuore degli uomini, perché tutti si sentano fratelli. Amen

11. GESÙ usa la parola per INSEGNARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (7, 24-29)

(Gesù diceva ai suoi discepoli) «Chi ascolta queste mie parole e le mette in pratica sarà simile a un uomo intelligente che ha costruito la sua casa sulla roccia.

È venuta la pioggia, i fiumi sono straripati, i venti hanno soffiato con violenza contro quella casa, ma essa non è crollata, perché le sue fondamenta erano sulla roccia».

«Al contrario, chi ascolta queste mie parole e non le mette in pratica sarà simile a un uomo sciocco che ha costruito la sua casa sulla sabbia. È venuta la pioggia, i fiumi sono straripati, i venti hanno soffiato con violenza contro quella casa, e la casa è crollata. È la sua rovina fu grande».

Quando Gesù ebbe finito di parlare, la folla era molto meravigliata per questi suoi insegnamenti. Infatti egli era diverso dai loro maestri della legge, perché insegnava come uno che ha piena autorità.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

La tua parola mi guida nel cammino, spero nella tua parola.

Guardami Signore con amore, insegnami le tue volontà.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

12. GESÙ usa la parola per INSULTARE???

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (5, 21-24)

«Sapete che nella Bibbia è stato detto ai nostri padri:
Non uccidere. Chi ucciderà un altro, sarà portato davanti al giudice.
Ma io vi dico: anche se uno va in collera contro suo fratello sarà
portato davanti al giudice. E chi dice a suo fratello: "Sei un cretino"
sarà portato di fronte al tribunale superiore.

Chi gli dice: "Traditore" può essere condannato al fuoco dell'inferno.

«Perciò, se stai portando la tua offerta all'altare di Dio e ti ricordi che
tuo fratello ha qualcosa contro di te, lascia lì l'offerta davanti all'altare
e vai a far pace con tuo fratello;
poi torna e presenta la tua offerta.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

Gesù, tu ci chiedi molto più del semplice sentire le tue parole: ci chiedi di meditarle e di accoglierle nel nostro cuore.
Dammi la forza, Signore, di ascoltare ogni giorno la tua parola e di continuare con costanza nell'impegno di seguirti.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

13. GESÙ usa la parola per LAMENTARSI???

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (6, 25-27.31-34)

«Perciò io vi dico: non preoccupatevi troppo del mangiare e del bere che vi servono per vivere, o dei vestiti che vi servono per coprirvi. Non è forse vero che la vita è più importante del cibo e che il corpo è più importante del vestito?

«Guardate gli uccelli che vivono in libertà: essi non seminano, non raccolgono e non mettono il raccolto nei granai... eppure il Padre vostro che è in cielo li nutre! Ebbene, voi non valete forse più di loro? «E chi di voi con tutte le sue preoccupazioni può vivere un giorno più di quel che è stabilito?...

«Dunque, non state a preoccuparvi troppo, dicendo: "Che cosa mangeremo?, che cosa berremo?, come ci vestiremo?".

Sono gli altri, quelli che non conoscono Dio, a cercare sempre tutte queste cose.

Il Padre vostro che è in cielo sa che avete bisogno di tutte queste cose. «Voi invece cercate il regno di Dio e fate la sua volontà: tutto il resto Dio ve lo darà in più. Perciò, non preoccupatevi troppo per il domani: ci pensa lui, il domani, a portare altre pene. Per ogni giorno basta la sua pena.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Grazie, Signore

Grazie, Signore, perché mi vuoi bene e anche se non sono sempre capace, ho tanta voglia di seguirti.

Grazie, Signore, perché nonostante le mie fatiche Tu non mi lasci mai solo.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

14. GESÙ usa la parola per LODARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (11, 25-27)

Allora Gesù disse: «Ti ringrazio, Padre, Signore del cielo e della terra. Ti ringrazio perché hai nascosto queste cose ai grandi e ai sapienti e le hai fatte conoscere ai piccoli. Sì, Padre, così tu hai voluto».

E disse ancora: «Il Padre ha messo tutto nelle mie mani. Nessuno conosce il Figlio, se non il Padre. Nessuno conosce il Padre, se non il Figlio e quelli ai quali il Figlio lo fa conoscere».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

Voglio lodarti, mio Dio, perché hai donato anche a me di poter ascoltare e accogliere la tua parola: aiutami a custodirla nella mia vita.

Ti chiedo perdono se spesso con i miei non permetto che il seme della tua parola, gettato nella mia vita, cresca e produca frutto.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

15. GESÙ usa la parola per MENTIRE???

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (11, 25-27)

Perché non capite quello che dico?

Perché siete incapaci di ascoltare la mia parola.

Voi avete il diavolo per padre, e vi sforzate di fare ciò che egli desidera. Fin dal principio egli vuole uccidere l'uomo, e non è mai stato dalla parte della verità, perché in lui non c'è verità. Quando dice il falso, esprime veramente se stesso, perché è bugiardo e padre della menzogna. Io invece dico la verità; perciò non mi credete. Chi di voi può accusarmi di peccato?

Dunque, se dico la verità, perché non mi credete?

Ecco: chi appartiene a Dio ascolta le parole di Dio;
voi non le ascoltate perché non appartenete a Dio.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

Aiutami, Signore, a custodire i tuoi insegnamenti.

Fa o Signore che impari sempre a ringraziarTi per tutto il bene che mi fai.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

16. GESÙ usa la parola per PERDONARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Luca (7, 36-38.44-48)

Un giorno un fariseo invitò Gesù a pranzo da lui. Gesù entrò in casa sua e si mise a tavola. In quel villaggio vi era una prostituta. Quando ella seppe che Gesù si trovava a casa di quel fariseo, venne con un vasetto di olio profumato, si fermò dietro a Gesù, si rannicchiò ai suoi piedi piangendo e cominciò a bagnarli con le sue lacrime; poi li asciugava con i suoi capelli e li baciava e li cospargeva di profumo. Poi rivolgendosi verso quella donna Gesù disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono venuto in casa tua e tu non mi hai dato dell'acqua per lavarmi i piedi lei invece, con le sue lacrime, mi ha bagnato i piedi e con i suoi capelli me li ha asciugati. Tu non mi hai salutato con il bacio; lei invece da quando sono qui non ha ancora smesso di baciarmi i piedi. Tu non mi hai versato il profumo sul capo; lei invece mi ha cosparso di profumo i piedi. Per questo ti dico: i suoi peccati sono molti, ma le sono perdonati perché ha mostrato un amore riconoscente. invece quelli ai quali si perdona poco sono meno riconoscenti». Poi Gesù disse alla donna: «Io ti perdono i tuoi peccati».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

Signore Gesù, è facile ascoltare la tua parola: tu sei un oratore brillante, usi un linguaggio molto semplice: non ti si può fraintendere! Hai sempre pronta l'immagine giusta perché tutti ti possano capire.

Ma com'è difficile Signore, far penetrare queste parole nella mia vita! Com'è difficile metterle in pratica! Aiutami Tu, Signore.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

17. GESÙ usa la parola per PREGARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (6, 7-15)

Quando pregate, non usate tante parole come fanno i pagani: essi pensano che a furia di parlare Dio finirà per ascoltarli.

Voi non fate come loro, perché Dio, vostro Padre, sa di che cosa avete bisogno, prima ancora che voi glielo chiediate.

Dunque, pregate così:

Padre nostro che sei in cielo, fa' che tutti ti riconoscano come Dio, che il tuo regno venga, che la tua volontà si compia in terra come in cielo. Dacci oggi il nostro pane necessario. Perdona le nostre offese come noi perdoniamo a chi ci ha offeso. Fa' che non cadiamo nella tentazione, ma liberaci dal maligno. Perché, se voi perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è in cielo perdonerà anche a voi.

Ma se non perdonerete agli altri il male che hanno fatto, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Benediciamo il Signore

Lodiamo il Signore, noi suoi amici lodiamo il nome del Signore, sia benedetto il suo nome, ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto sia lodato il nome del Signore perché sopra tutti i popoli il nostro Dio è grande e la sua fama è più alta dei cieli.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

18. GESÙ usa la parola per PRESENTARSI

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (18, 1-9)

Gesù uscì con i suoi discepoli e andò oltre il torrente Cèdron dove c'era un giardino. Entrò lì con i suoi discepoli. Anche Giuda, il traditore, conosceva quel posto, perché spesso Gesù vi aveva riunito i suoi discepoli. Giuda intanto era andato a cercare i soldati e le guardie messe a disposizione dai capi dei sacerdoti e dai farisei; quando arrivarono sul posto, erano armati e provvisti di fiaccole e lanterne. Gesù sapeva tutto quello che stava per accadergli. Perciò si fece avanti e disse: - Chi cercate? Risposero: - Gesù di Nàzaret! Egli dichiarò: - Sono io! Con le guardie c'era anche Giuda, il traditore. Appena Gesù disse: «Sono io», quelli fecero un passo indietro e caddero per terra. Gesù domandò una seconda volta: - Chi cercate? Quelli dissero: - Gesù di Nàzaret! Gesù rispose: - Vi ho detto che sono io! Se cercate me, lasciate che gli altri se ne vadano. Con queste parole Gesù realizzava quel che aveva detto prima: «Nessuno di quelli che mi hai dato si è perduto».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Vieni e ascolta la mia parola

Quando sono confuso, non so più qual è la via da percorrere, quando proprio continuo ad inciampare, grazie perché mi dici:

Quando sono triste e non capisco quello che sto facendo e dove sto andando, grazie perché mi dici:

Quando accolgo con gioia la vita e le persone che incontro, quando la felicità è nel mio cuore, grazie perché mi dici:

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

19. GESÙ usa la parola per PROMETTERE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Luca (23, 39-43)

I due malfattori intanto erano stati crocifissi con Gesù.

Uno di loro, insultandolo, diceva: - Non sei tu il Messia? Salva te stesso e noi.

L'altro invece si mise a rimproverare il suo compagno e disse: - Tu che stai subendo la stessa condanna non hai proprio nessun timore di Dio? Per noi due è giusto scontare il castigo per ciò che abbiamo fatto, lui invece non ha fatto nulla di male.

Poi aggiunse: - Gesù, ricordati di me quando sarai nel tuo regno.

Gesù gli rispose: - Ti assicuro che oggi sarai con me in paradiso.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Benediciamo il Signore

Ti lodiamo o Padre buono che ci accogli e ci perdoni

Ti lodiamo perché ci indichi il cammino della vita

Ti lodiamo perché ci insegni ad accoglierci e a perdonarci

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

20. GESÙ usa la parola per RACCONTARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Luca (8, 4-8)

Un giorno si radunò attorno a Gesù una gran folla di persone che accorrevano a lui da ogni città. A questa gente Gesù raccontò una parabola:

«Un contadino andò a seminare e, mentre seminava, una parte dei semi andò a cadere sulla strada: fu calpestata e gli uccelli la mangiarono.

Un po' di semente invece andò a finire su un terreno pietroso: appena germogliata seccò perché non aveva umidità.

Parte della semente cadde in mezzo alle spine: e le spine crescendo insieme con essa la soffocarono.

Ma una parte cadde in terreno buono: i semi germogliarono e produssero il cento per uno».

Detto questo Gesù esclamò: «Chi ha orecchi cerchi di capire!».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

O Signore, apri il nostro cuore all'ascolto della tua parola.

Facci comprendere ancora che le tue sono proposte di amicizia, di vita, di perdono.

Fa' che anche la nostra risposta sia piena e generosa come il tuo amore per noi.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

21. GESÙ usa la parola per RICORDARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Marco (8, 13-14.17-21)

Gesù salì di nuovo sulla barca e se ne andò verso l'altra sponda del lago. I discepoli avevano dimenticato di prendere il pane e nella barca avevano un solo pane.

Gesù se ne accorse e disse: - Ma perché state a discutere che non avete pane? Non capite ancora e non vi rendete conto di nulla? La vostra mente è bloccata? Ostinati!

Avete gli occhi e non vedete, avete orecchi e non intendete?

Cercate di ricordare: quando ho distribuito quei cinque pani per cinquemila persone quante ceste di avanzi avete raccolto? Risposero: - Dodici.

E quando ho distribuito quei sette pani per quattromila persone, quante ceste di pane avete raccolto? Risposero: - Sette.

Allora Gesù disse: - E non capite ancora?

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Grazie, Signore

Ti lodiamo o Padre buono che ci accogli e ci perdoni.

Ti lodiamo perché ci indichi il cammino della vita.

Ti lodiamo perché ci insegni ad accoglierci e a perdonarci.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

22. GESÙ usa la parola per RINGRAZIARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Giovanni (11, 38-39a.41-44)

Allora Gesù ebbe un nuovo fremito di tristezza.

Poi giunse alla tomba. Era scavata nella roccia e chiusa con una pietra.

Gesù disse: - Togliete la pietra!

Allora spostarono la pietra. Gesù alzò lo sguardo al cielo e disse: «Padre, ti ringrazio perché mi hai ascoltato.

Lo sapevo che mi ascolti sempre. Ma ho parlato così per la gente che sta qui attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Subito dopo gridò con voce forte: «Lazzaro, vieni fuori!».

Il morto uscì con i piedi e le mani avvolti nelle bende e con il viso coperto da un lenzuolo.

Gesù disse: «Liberatelo e lasciatelo andare».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

O Signore, apri il nostro cuore all'ascolto della tua parola.

Facci comprendere ancora che le tue sono proposte di amicizia, di vita, di perdono.

Fa' che anche la nostra risposta sia piena e generosa come il tuo amore per noi.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

23. GESÙ usa la parola per SALUTARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Matteo (5, 44-48)

Amate anche i vostri nemici, pregate per quelli che vi perseguitano. Facendo così, diventerete veri figli di Dio, vostro Padre, che è in cielo. Perché egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni e fa piovere per quelli che fanno il bene e per quelli che fanno il male.

Se voi amate soltanto quelli che vi amano, che merito avete? Anche i malvagi si comportano così!

Se salutate solamente i vostri amici, fate qualcosa di meglio degli altri? Anche quelli che non conoscono Dio si comportano così! Siate dunque perfetti,
così com'è perfetto il Padre vostro che è in cielo.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Perdonaci, Signore

Ti chiediamo perdono per tutte le volte in cui non siamo stati pronti nell'ascoltare la tua parola.

Spesso ci fidiamo più di noi stessi che di te e non mettiamo in pratica quello che tu ci chiedi.

Noi sappiamo però che tu sei pronto al perdono, perché il tuo amore è infinito.

Tu sai che siamo fragili: perdonaci, Signore.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

24. GESÙ usa la parola per SCEGLIERE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Marco (3, 13-19)

Gesù salì sopra un monte, chiamò vicino a sé alcuni che aveva scelto, ed essi andarono da lui.

Questi erano dodici [ed egli li chiamò apostoli].

Li scelse per averli con sé, per mandarli a predicare e perché avessero il potere di scacciare i demoni.

I Dodici erano: Simone che Gesù chiamò "Pietro", Giacomo e suo fratello Giovanni, che erano figli di Zebedèo - Gesù li chiamò anche "Boanèrghes", che significa "figli del tuono" - poi Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo figlio di Alfeo, Taddeo, Simone che era del partito degli zeloti e Giuda Iscariota che poi fu il traditore di Gesù.

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Grazie, Signore

Perché il tuo amore è più grande del nostro peccato.

Perché ancora una volta ci rivolgi una parola di salvezza e di vita.

Perché ci inviti alla tua mensa e ci riempì di doni meravigliosi.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

25. GESÙ usa la parola per SGRIDARE

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Lettura del Vangelo secondo Marco (8, 31-33)

Gesù cominciò a insegnare ai discepoli.

Diceva: «Il Figlio dell'uomo dovrà soffrire molto. È necessario.

Gli anziani del popolo, i capi dei sacerdoti e i maestri della legge lo rifiuteranno. Egli sarà ucciso, ma dopo tre giorni risorgerà».

Parlava di queste cose molto chiaramente.

Allora Pietro prese da parte Gesù e si mise a rimproverarlo.

Ma Gesù si voltò, guardò i discepoli e rimproverò Pietro:

«Va' via, lontano da me, Satana!

Perché tu - ragioni come gli uomini, ma non pensi come Dio».

INVOCAZIONI

Preghiamo insieme: Ascoltaci, Signore

Troppe volte crediamo che il nostro amore debba sempre avere una risposta e così limitiamo i nostri gesti di carità.

Aiutaci a vivere come tu ci proponi, a non avere paura; donaci, o Dio, un cuore disponibile verso tutti i fratelli.

PREGHIAMO INSIEME

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male. Amen.